

È in programma a Como, mercoledì 16 maggio 2012 a partire dalle ore 9.30, nella sede del Chiostro di Sant'Abbondio, il convegno sul tema: *“La diversità nell'unità. Riflessioni per una procedura penale europea”*. Nel solco della continuità rispetto alle precedenti edizioni di Como, Catania, Parigi e Trento, questo quinto seminario di studi, organizzato nell'ambito del progetto biennale di ricerca “Training action for legal practitioners”, con il contributo finanziario della Commissione Europea, conferma il metodo del coinvolgimento nella riflessione sia degli esponenti delle professioni forensi, sia degli studiosi della lingua e del diritto.

Con il Progetto biennale su “Lingua e processo penale nell'UE”, la Commissione Europea intende incoraggiare la riflessione su temi interdisciplinari di grande rilievo per la formazione di operatori del diritto davvero in grado di sostenere la maggiore complessità culturale determinata dal contesto plurilinguistico in cui è in corso di sviluppo lo spazio giudiziario comune di libertà, sicurezza e giustizia.

Il programma di ricerca “Training action for legal practitioners”, curato dalla professoressa Ruggieri del Dipartimento di Diritto Economia e Culture dell'Università dell'Insubria, è rivolto ad approfondire le sempre più attuali problematiche che l'accentuato multilinguismo dell'Unione europea comporta nella redazione (in fase legislativa) e, soprattutto, nell'applicazione (da parte dei pratici, siano essi magistrati o avvocati) delle norme comunitarie in tema di assistenza e cooperazione giudiziaria internazionale.

Il seminario in programma sulle rive del Lario, in particolare, si sofferma sulle incalzanti novità che il panorama di diritto comunitario via via offre e dedica un'intera sessione al punto di vista dell'avvocatura sui problemi che il multilinguismo ha sull'efficace esplicazione del diritto di difesa.

La prima sessione di lavori mattutina- presieduta dal professor Ennio Amodio, Università Statale di Milano - è dedicata al tema: “Comparazione e lingua nel “nuovo” spazio di giustizia, libertà e sicurezza”. La seconda sessione, pomeridiana, è presieduta dalla professoressa Francesca Ruggieri, Università dell'Insubria, ed è dedicata al punto di vista degli avvocati sul tema “Problemi linguistici e diritti di difesa”.

L'evento è accreditato dall'Ordine degli avvocati di Como: saranno rilasciati 4 crediti al mattino e 4 al pomeriggio. Agli studenti è riconosciuto 1 credito.